

Gli irpini con una rete dell'ex Valente espugnano il San Paolo

Napoli coi soliti difetti e l'Avellino lo batte: 1-0

I partenopei hanno mostrato carenze in zona offensiva - Anche se derby clima cavalleresco in campo e sugli spalti

MARCATORI: Valente al 32'

del secondo tempo.

NAPOLI: Castellini 6; Bellugi 6, Tessier 6; Capurso 6; Ferrario 6, Guidetti 6; Capone 5, Vinazzani 6, Spaggiari 5, Agostinelli 5 (dal 1° del s.t. Impronta 5); Gianni 6 (N. 12 Pirovano 1); D'Amato 7.

AVELLINO: Piotti 8; Romano 8, Giovanni 8; Berutti 8; Cattaneo 8; Di Somma 8; Piga 7, Boscolo 7; De Ponti 6, Valente 8; Pellegri 6 (dal 36' del s.t. Massa), (N. 12 Stenta; n. 14 Tuttino).

ARBITRO: Benedetti di Roma, 6.

Dalla nostra redazione

NAPOLI — 32' della ripresa: l'avellino si spinge nella metà campo del Napoli. Vinazzani, per interrompere l'azione avversaria, spedisce la sfera in *out*. Berutti rimetta in gioco con le mani e appoggia su De Ponti. Giravolta del centravanti *cross*, a campone in un attimo. Castellini esce in volto. Pellegri non interviene, dalla sinistra tocca Valente e palla in rete. E' il gol che assegnerà la vittoria agli uomini di Marchesi, e un gol «stiloso»: per la prima volta in campionato l'avellino espugna il San Paolo, per la prima volta il Napoli è costretto alla resa dai «parenti poveri». Ma non finiscono le soddisfazioni per gli ospiti: gli irpini scavalcano in classifica il Perugia, raggiungono a quota dieci il Perugia, ad evitare della cosiddette «proporzionali».Si rasserenava Marchesi, si incipicava Vinicio che vede la sua squadra precipitare al terzultimo posto in classifica. Per il Napoli i tempi diventano veramente duri. E' mercoledì, con una formazione decimata dalle squallide, arriva lo Standard di Liegi per il *replay-match* di Coppa UEFA...

Soddisfazione anche per Pellegri Valente, giocatore che, dopo aver superato la sfortuna, fu esulto per la vittoria di Napoli all'avellino. Valente, con il suo gol, si conferma infatti uomo-dyb. L'anno scorso dai suoi piedi — sempre al S. Paolo — nacque il 3 a 0 che mise nei guai l'Udinese; ieri, ancora da suoi piedi, ha preso forma e sostanza il risarcito irpino.

Clima cavalleresco in campo e sugli spalti. Si gioca all'insegna della cordialità, sulle gradinate tifosi irpini e partenopei seguono fianco a fianco, e ogni due partite a senso invoro i diritti di ciascuno convocati in tribuna stampa. Inopere le forze dell'ordine. Gli agenti sequestrano all'interno dello stadio solo un paio di bandiere con asta. Un lungo apprezzamento di merito, molto riconoscimento allo spettatore assassinato all'Olimpico. Ampi vuoti in ogni ordine di posti. Prudenza ed emozione per i fatti di domenica scorsa consigliano tutti titosi a rimanere a casa.

La partita, fin dai primi minuti, è sostanzialmente equilibrata. Alterne le azioni, alterno il gioco. Il Napoli esercita una maggiore pressione territoriale, l'avellino si difende bene, con ordine e lucidità, senza mai far ricorso a piccoli decorativi. Anche l'Avellino, come sempre, le mosse di Marchesi. Il tecnico-filoso ancora una volta dispone le sue pedine sulla scacchiera col massimo razziocino. Nulla, però, può essere lasciato alla improvvisazione. In difesa Romano va su Agostinelli, Giovanni va su Capone, Cattaneo su Spaggiari.

La zona a centrocampo del Napoli non preoccupa più di tanto l'allenatore irpino. Senza scomporsi, Marchesi ordina: «Tirate su la palla». Il partenopeo a Valente, in tenerza costantemente attaccati alle calcagnate di Vinazzani, di Tessier, di Guidetti e di Filippi. Nel Napoli Bellugi e Ferrario spesso si scambiano gli avversari, mentre i due mercoledì si trovano nell'aniziano capitano su De Ponti e Pellegri.

L'avellino gioca senza Cordova. Le cose in campo, tuttavia, filano abbastanza liscie anche per l'ottima giornata dei difensori che, tra l'altro, trovano nell'aniziano capitano



Napoli-Avellino — La rete di Valente che segna la vittoria per gli irpini.

Di Somma un validissimo e prezioso punto viene riferito a Piotti. Subito comincia un generoso stile, graditorio di merito. Da Piotti a Di Somma, tutti giocano al di sopra della sufficienza.

Nel Napoli si riproponevano antichi limiti e antiche carenze. La squadra è incomparabile

sotto il profilo dell'impegno, ma troppo poco riferito alle energie profuse. Non riescono a segnare le punte — il più delle volte perché mal servito — il centrocampista è volenteroso ma caotico, e la difesa — che sembra il reparto meglio in salute — finisce per pagare le defezioni altrui.

Per il Napoli — come abbiano dimostrato i mercoledì precedenti — la squallida dovrà insegnare qualcosa. Insistere con certi atteggiamenti, significherebbe rasentare il ridicolo.

Marino Marquardt

bergo scaturirne e del periodo poco fornito da statura avversaria, la squadra deve fare di più per non compromettere ulteriormente la già precaria situazione in classifica della propria squallida mentre l'allenatore, con la sua continua casalinga, non poteva permettere il lusso di una nuova finta d'arresto.

Il Perugia presenta subito il proprio biglietto da visita, al primo minuto, con una lunga serie di gol. Sul croce dell'ala buco clamoroso di Prestanti e Rossi ha sul piede la palla buona per portare la sua squadra in vantaggio. Il centravanti umbro invece di calciare al volto, preferisce posizionarsi di fianco a Pellegrini di mercoledì, dunque modo a Pellegrini di recuperare. Ma non è che l'inizio: il gol arriva dopo appena cinque minuti. C'è una punizione dal limite che l'allenatore, con la sua casalinga, non poteva permettere: il pallone buono, con il quale il golista aveva tirato fuori il gol di Bagni, gran diagonale dell'attaccante perugini che insacca nell'angolo opposto.

Gli ospiti sono ben disposti

taticamente e nella prima mezz'ora di gioco si producono numerose azioni con il giallorosso molto piacevole.

Gli schermi sono lineari ed estremamente efficaci: quando i difensori conquistano il pallone c'è quasi sempre l'appoggio per Dal Fiume o Goretto che partono in profondità per poi rifinire per le punte. Chinci-

Parità (1-1) tra Pescara e Perugia allo stadio Adriatico

Come da pronostico: nè vinti nè vincitori

Le reti nel primo tempo, col perugino Bagni e con un rigore dell'abruzzese Nobili



PESCARA-PERUGIA — Rossi esulta dopo il gol di Bagni.

Diverbio
tra giornalista
e dirigente

PESCARA — Al termine dell'incontro tra Pescara e Perugia nella sala stampa dello stadio Adriatico si è verificato un incredibile e incivile episodio di sopravvivenza ai danni di un giornalista.

Mario Morlano di Tuttosport, dopo aver intervistato Paolo Rossi per conto di Telemontebello, si è visto imporre, quasi di forza, la cancellazione del mastro di campo della Pescara Calcio e da un cronista dell'emittente Telemare di Pescara.

Quest'ultimo assicura di avere l'esclusiva delle riprese degli incontri di calcio per la sua emittente, per cui il intervistato fatta da Telemontebello non potevano essere registrate. E' l'ennesimo episodio che si verifica nel caos che regna fra le emittenti private: una legislazione tanto scadente quanto controversa.

Ma Martira, forse il meno colpevole di tutti, non può far altro che sostituirla sostanzialmente un attaccante con un difensore puro e al 40' Zecchini prende il posto di Tucconi.

Nel secondo tempo i biancazzurri si buttano in avanti per sfuggire alla superiorità dei padroni di casa e fanno molto spazio a Bagni e Rossi non pur vero giocatori di buona qualità.

La prima parte dell'incontro è tutta di marca umbra e padroni di casa si fanno vivi con 15' di dominio e 15' di iniziativa al limite. Cinquetti finisce il tiro e scatta in avanti per raccogliere il preciso passaggio di Nobili proprio a due metri dalla porta ma trova il modo di sbagliare. Pochi secondi dopo Goretto, con un colpo di testa, fa saltare la palla casalinga e il gol si realizza.

In questa situazione il Perugia si difende e si difende quasi per caso. Un errore di Nappi provoca il solito Cinquetti che gli ruba il pallone e fugge verso la porta avversaria. Dal Fiume altro non può che segnare il gol per il Perugia e rigore e Nobili trasforma con un violento tiro. E' il 37'. Ora la partita si accende a qualcuno comincia a saltare la palla manda il pallone alle stelle.

In questa fase il Perugia gioca un buon calcio e ha in gioco l'arbitro espelle Della

Martira, forse il meno colpevole di tutti, non può far altro che sostituirla sostanzialmente un attaccante con un difensore puro e al 40' Zecchini prende il posto di Tucconi.

Nel secondo tempo i biancazzurri si buttano in avanti per sfuggire alla superiorità dei padroni di casa e fanno molto spazio a Bagni e Rossi non pur vero giocatori di buona qualità.

In questa situazione il Perugia si difende e si difende quasi per caso. Un errore di Nappi provoca il solito Cinquetti che gli ruba il pallone e fugge verso la porta avversaria. Dal Fiume altro non può che segnare il gol per il Perugia e rigore e Nobili trasforma con un violento tiro. E' il 37'. Ora la partita si accende a qualcuno comincia a saltare la palla manda il pallone alle stelle.

In questa fase il Perugia gioca un buon calcio e ha in

gioco l'arbitro espelle Della

Marlana, forse il meno colpevole di tutti, non può far altro che sostituirla sostanzialmente un attaccante con un difensore puro e al 40' Zecchini prende il posto di Tucconi.

Nel secondo tempo i biancazzurri si buttano in avanti per sfuggire alla superiorità dei padroni di casa e fanno molto spazio a Bagni e Rossi non pur vero giocatori di buona qualità.

In questa situazione il Perugia si difende e si difende quasi per caso. Un errore di Nappi provoca il solito Cinquetti che gli ruba il pallone e fugge verso la porta avversaria. Dal Fiume altro non può che segnare il gol per il Perugia e rigore e Nobili trasforma con un violento tiro. E' il 37'. Ora la partita si accende a qualcuno comincia a saltare la palla manda il pallone alle stelle.

In questa fase il Perugia gioca un buon calcio e ha in

gioco l'arbitro espelle Della

Marlana, forse il meno colpevole di tutti, non può far altro che sostituirla sostanzialmente un attaccante con un difensore puro e al 40' Zecchini prende il posto di Tucconi.

Nel secondo tempo i biancazzurri si buttano in avanti per sfuggire alla superiorità dei padroni di casa e fanno molto spazio a Bagni e Rossi non pur vero giocatori di buona qualità.

In questa situazione il Perugia si difende e si difende quasi per caso. Un errore di Nappi provoca il solito Cinquetti che gli ruba il pallone e fugge verso la porta avversaria. Dal Fiume altro non può che segnare il gol per il Perugia e rigore e Nobili trasforma con un violento tiro. E' il 37'. Ora la partita si accende a qualcuno comincia a saltare la palla manda il pallone alle stelle.

In questa fase il Perugia gioca un buon calcio e ha in

gioco l'arbitro espelle Della

Marlana, forse il meno colpevole di tutti, non può far altro che sostituirla sostanzialmente un attaccante con un difensore puro e al 40' Zecchini prende il posto di Tucconi.

Nel secondo tempo i biancazzurri si buttano in avanti per sfuggire alla superiorità dei padroni di casa e fanno molto spazio a Bagni e Rossi non pur vero giocatori di buona qualità.

In questa situazione il Perugia si difende e si difende quasi per caso. Un errore di Nappi provoca il solito Cinquetti che gli ruba il pallone e fugge verso la porta avversaria. Dal Fiume altro non può che segnare il gol per il Perugia e rigore e Nobili trasforma con un violento tiro. E' il 37'. Ora la partita si accende a qualcuno comincia a saltare la palla manda il pallone alle stelle.

In questa fase il Perugia gioca un buon calcio e ha in

gioco l'arbitro espelle Della

Marlana, forse il meno colpevole di tutti, non può far altro che sostituirla sostanzialmente un attaccante con un difensore puro e al 40' Zecchini prende il posto di Tucconi.

Nel secondo tempo i biancazzurri si buttano in avanti per sfuggire alla superiorità dei padroni di casa e fanno molto spazio a Bagni e Rossi non pur vero giocatori di buona qualità.

In questa situazione il Perugia si difende e si difende quasi per caso. Un errore di Nappi provoca il solito Cinquetti che gli ruba il pallone e fugge verso la porta avversaria. Dal Fiume altro non può che segnare il gol per il Perugia e rigore e Nobili trasforma con un violento tiro. E' il 37'. Ora la partita si accende a qualcuno comincia a saltare la palla manda il pallone alle stelle.

In questa fase il Perugia gioca un buon calcio e ha in

gioco l'arbitro espelle Della

Marlana, forse il meno colpevole di tutti, non può far altro che sostituirla sostanzialmente un attaccante con un difensore puro e al 40' Zecchini prende il posto di Tucconi.

Nel secondo tempo i biancazzurri si buttano in avanti per sfuggire alla superiorità dei padroni di casa e fanno molto spazio a Bagni e Rossi non pur vero giocatori di buona qualità.

In questa situazione il Perugia si difende e si difende quasi per caso. Un errore di Nappi provoca il solito Cinquetti che gli ruba il pallone e fugge verso la porta avversaria. Dal Fiume altro non può che segnare il gol per il Perugia e rigore e Nobili trasforma con un violento tiro. E' il 37'. Ora la partita si accende a qualcuno comincia a saltare la palla manda il pallone alle stelle.

In questa fase il Perugia gioca un buon calcio e ha in

gioco l'arbitro espelle Della

Marlana, forse il meno colpevole di tutti, non può far altro che sostituirla sostanzialmente un attaccante con un difensore puro e al 40' Zecchini prende il posto di Tucconi.

Nel secondo tempo i biancazzurri si buttano in avanti per sfuggire alla superiorità dei padroni di casa e fanno molto spazio a Bagni e Rossi non pur vero giocatori di buona qualità.

In questa situazione il Perugia si difende e si difende quasi per caso. Un errore di Nappi provoca il solito Cinquetti che gli ruba il pallone e fugge verso la porta avversaria. Dal Fiume altro non può che segnare il gol per il Perugia e rigore e Nobili trasforma con un violento tiro. E' il 37'. Ora la partita si accende a qualcuno comincia a saltare la palla manda il pallone alle stelle.

In questa fase il Perugia gioca un buon calcio e ha in

gioco l'arbitro espelle Della

Marlana, forse il meno colpevole di tutti, non può far altro che sostituirla sostanzialmente un attaccante con un difensore puro e al 40' Zecchini prende il posto di Tucconi.

Nel secondo tempo i biancazzurri si buttano in avanti per sfuggire alla superiorità dei padroni di casa e fanno molto spazio a Bagni e Rossi non pur vero giocatori di buona qualità.

In questa situazione il Perugia si difende e si difende quasi per caso. Un errore di Nappi provoca il solito Cinquetti che gli ruba il pallone e fugge verso la porta avversaria. Dal Fiume altro non può che segnare il gol per il Perugia e rigore e Nobili trasforma con un violento tiro. E' il 37'. Ora la partita si accende a qualcuno comincia a saltare la palla manda il pallone alle stelle.

In questa fase il Perugia gioca un buon calcio e ha in

gioco l'arbitro espelle Della

Marlana, forse il meno colpevole di tutti, non può far altro che sostituirla sostanzialmente un attaccante con un difensore puro e al 40' Zecchini prende il posto di Tucconi.

Nel secondo tempo i biancazzurri si buttano in avanti per sfuggire alla superiorità dei padroni di casa e fanno molto spazio a Bagni e Rossi non pur vero giocatori di buona qualità.

In questa situazione il Perugia si difende e si difende quasi per caso. Un errore di Nappi provoca il solito Cinquetti che gli ruba il pallone e fugge verso la porta avversaria. Dal Fiume altro non può che segnare il gol per il Perugia e rigore e Nobili trasforma con un violento tiro. E' il 37'. Ora la partita si accende a qualcuno